

MARIA MUCCILLO

PLATONISMO, ERMETISMO E «PRISCA THEOLOGIA»

RICERCHE DI STORIOGRAFIA FILOSOFICA
RINASCIMENTALE

La tradizione rinascimentale del platonismo, dell'ermetismo e della «prisca teologia» ha prodotto i suoi frutti anche nel campo della storiografia filosofica. Il volume illustra i riflessi di questa problematica di ascendenza ficiniana e pichiana sulla concezione della 'perenne philosophia' di Agostino Steuco da Gubbio (1497/98-1547) e sulla sua ricostruzione dell'antica filosofia ermetica, orfica e pitagorica, mostrandone il legame con le profonde esigenze di rinnovamento e di riforma presenti nella Chiesa nel periodo immediatamente precedente il concilio di Trento.

Alcuni decenni più tardi e in un altro contesto culturale, la stessa tematica, ripresa dal filosofo di orientamento neoplatonico Francesco Patrizi da Cherso (1529-1597), fornisce lo spunto ad un tentativo di ricostruzione del pensiero presocratico fortemente polemico ed alternativo alla interpretazione aristotelica, ed ispira, altresì, una tra le più ampie e rigorose trattazioni storico-critiche della vasta gamma di problemi connessi alla costituzione del 'corpus aristotelicum', alla storia della tradizione aristotelica, ai vari 'aristotelismi' fioriti nel suo seno variamente legati al rispetto della 'libertas philosophandi' o all'ossequio verso il principio di autorità con cui si inizia, per Patrizi, la lenta, ma progressiva decadenza del pensiero filosofico.

Il saggio sulla fortuna di Plotino nel tardo Rinascimento ricostruisce le linee dell'utilizzazione del pensiero plotiniano in una serie di opere e di autori in larga parte sconosciuti (Buratelli, Rosselli, Giannini, Patrizi e Bruno, e infine, Giovanni Battista Crispo di Gallipoli), in cui è dato riscontrare un largo impiego di passi delle *Enneadi*, interpretate ora alla luce della tradizione aristotelica, ora nell'ottica della dottrina di Ermete Trismegisto, ora, in funzione polemica, per condannare con Plotino tutta una tradizione di sincretismo platonico-cristiano. Tutto ciò dimostra non solo la vitalità alle soglie del nuovo secolo, della tradizione ermetico-platonica di marca ficiniana, ma anche l'affacciarsi dell'esigenza di una conoscenza del pensiero autentico di Plotino, non più confuso con quello di Platone, preludio certamente alla grande rinascita platonica della scuola di Cambridge.

Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento.

Quaderni di «Rinascimento», vol. 34

1996, cm. 17 x 24, xiv-308 pp. Lire 68.000

[ISBN 88 222 4470 2]

CASA EDITRICE

C.p. 66 • 50100 Firenze • Tel. (055) 65.30.684



LEO S. OLSCHKI

Fax (055) 65.30.214 • E-mail: celso@olschki.it